

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2904 del 07/06/2017
Oggetto	Art.109 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. ii. Autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio della darsena interna al porto di Cattolica in gestione alla Società Marina Piccola S.r.l. ; Proroga Determinazione n.2377 del 12/05/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3021 del 07/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sette GIUGNO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** Art.109 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. ii. Autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio della darsena interna al porto di Cattolica in gestione alla Società Marina Piccola S.r.l. – Proroga Determinazione n.2377 del 12/05/2017

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., che prevede che l'immersione in mare di materiale di cui al comma 1 lettera a) è soggetta ad autorizzazione regionale;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;

#### PRESO ATTO CHE:

- con nota acquisita in data 19/05/2017 con prot.n. 4531, la società Marina Piccola S.r.l. ha presentato istanza di proroga n.2377 del 12/05/2017 all'immersione di materiale derivante dai lavori di escavo dei fondali della darsena Interna del porto di Cattolica per un quantitativo di 2.000 m<sup>3</sup>;
- la richiesta è motivata dal fatto che le ditte scelte per le operazioni di escavo sono state impegnate nel dragaggio di altre darsene;

**ACQUISITO** in data 06/06/2017 con prot.5181 il parere favorevole con prescrizioni ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

**ACQUISITO** con prot. 4650 del 24/05/2017, il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della Capitaneria di Porto di Rimini con la prescrizione che la proroga sia limitata al 15/06/2017;

**ACQUISITO** con prot.5225 del 07/06/2017, il parere favorevole con prescrizioni di Arpae Servizio territoriale in sulla base della caratterizzazione dei sedimenti;

**RITENUTO** che sussistano i presupposti per rilasciare la proroga fino al 15/06/2017 dell'autorizzazione all'immersione deliberata in mare dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio dei fondali del porto turistico interno in gestione a Marina Piccola srl per il quantitativo richiesto (2.000 m<sup>3</sup>);

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**SU proposta** del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

#### D E T E R M I N A

1. di prorogare l'autorizzazione n.2377 del 12/05/2017 in capo alla Società Marina Piccola S.r.l. con sede legale in via Darsena Marinai d'Italia – 47841 Cattolica (RN), fino al 15/06/2017;
2. di confermare le restanti statuizioni contenute nella precedente autorizzazione n.2377 del 12/05/2017;
3. di vincolare la Società marina piccola srl alle seguenti disposizioni:
  - l'esecuzione delle operazioni di dragaggio durante la stagione balneare deve essere eseguita esclusivamente in caso di effettiva e non procrastinabile necessità, movimentando i minimi quantitativi strettamente necessari a garantire transito in sicurezza delle imbarcazioni;
  - la società Marina Piccola srl dovrà informare tempestivamente il Comune di Cattolica ed il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini affinché possano concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
4. di trasmettere il presente atto, oltre che alla Società Marina Piccola S.r.l., alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini al Comune di Cattolica;
5. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaè alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
6. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
7. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

2

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**